

PELEGRINAGGIO A CIMA GRAPPA

Domenica 5 giugno il Gruppo alpini di Carpaneto Piacentino si è recato in pellegrinaggio al sacrario di Cima Grappa. La visita rientra nel programma di iniziative messe in calendario dal gruppo per celebrare la ricorrenza del Centenario della Grande Guerra. Dopo aver letto libri e visionato filmati il ritrovarsi a percorrere la storia recandosi nelle gallerie e nelle trincee, ove i nostri nonni hanno vissuto e combattuto in condizioni terribili, ha suscitato nei partecipanti momenti di profonda commozione. Per raggiungere il Sacrario, situato a 1780 mt. s.l.m., al centro di quello che è un altopiano lungo 30 km. e largo 20 km., si percorre ancora la vecchia strada fatta costruire dal Generale Cadorna per portare le truppe sui luoghi dei combattimenti in quella che fu chiamata la battaglia del

mandante della 4^a armata passata alla storia con il nome "Armata del Grappa". Alla sommità del Sacrario è posta la Cappella, elevata a Santuario e dedicata alla Madonna del Grappa, al cui interno in un mo-



di accesso in posizione centrale è situata la tomba del Maresciallo d'Italia Gaetano Giardino che fu in co-

mento di raccoglimento è stata letta la preghiera dell'Alpino. Proseguendo per la via degli Eroi,

ai cui lati sono poste le "Are" che ricordano i luoghi delle battaglie combattute sull'altopiano del Grappa, si giunge alla parte nord del Sacrario dove riposano i 10.295 soldati austriaci di cui 10.000 ignoti. La visita è proseguita con il percorso effettuato nella galleria fortificata "Vittorio Emanuele II" nella quale abbiamo avuto accesso alle piazzole che ospitano ancora pezzi di artiglieria dell'epoca, all'infermeria, al locale cisterna che forniva acqua per i 15.000 soldati presenti.

Alla fine del percorso si è visitato il Museo locale dove sono esposte armi, ordigni ed utensili di uso comune in quel periodo. Terminato il pranzo presso il Rifugio di Cima Grappa ci si è recati a Bassano per una breve visita alla cittadina e le rituali foto sul famoso Ponte dedicato agli Alpini.

Carlo Veneziani